

Il silenzio non convince gli operai che vedono il futuro nero. Pronti a manifestare

# Meccano, ecco la soap

Ieri una nuova puntata con l'ennesima protesta alla Regione per i soldi promessi ma ancora non arrivati

Daniela Del Giovine

**E**nesimo appuntamento con la vicenda Meccano Aeronautica. Avevamo lasciato i rappresentanti dei lavoratori (Rsu) ad incontri a tavolino, colloquiali e cordiali con il loro datore di lavoro. Almeno per una volta. Sicuri che i finanziamenti, da parte della Regione Lazio arrivassero nei tempi previsti, dall'ultimo verbale d'accordo sottoscritto tra azienda e parti sociali in Regione Lazio, tutta la struttura dei lavoratori rimaneva fiduciosa e ricominciava a lavorare in azienda. Le Rappresentanze sindacali unitarie della Meccano, iniziava a snocciolare richieste lavorative all'imprenditore e, a scadenza settimanali si instauravano tavoli di confronto, per parlare e discutere di livelli di inquadramento, di integrazioni salariale e, via dicendo. Tutto sembrava procedere per il verso giusto quando qualcuno si accorse che, "i famosi" e tanto attesi, finanziamenti promessi dalla Regione tardavano ad arrivare. Ricapitolando le puntate precedenti: la Regione Lazio, al solo fine di favorire il ritiro della procedura di mobilità, proclamata dall'imprenditore, si era impegna-



LA MECCANO

ta ad erogare la somma di 500 mila euro (riguardante l'accordo sottoscritto in Regione il 25 dicembre 2005). Le modalità di pagamento erano le seguenti: 425 mila euro entro e non oltre il 15 marzo e, la restante somma, «dopo la ricognizione amministrativa delle disponibilità finanziarie». La Provincia di Latina confermò, la sua disponibilità ad adempiere agli atti necessari, «al fine di attuare l'immediata erogazione

anche attraverso un eventuale anticipo di cassa». L'azienda quindi, ritirò la procedura di mobilità in corso, ed si iniziarono gli incontri, con i rappresentanti dei lavoratori Meccano Aeronautica ed imprenditore. Ieri, la doccia fredda. L'Rsu Meccano dichiara che, comincia ad essere un po' preoccupata e specifica: «siamo in piena trattativa con l'azienda ma, allo stesso tempo i nostri timori sono forti. L'imprenditore

questa volta sembra essere ben disposto a trattare con noi e, agli incontri si siede al tavolo di trattativa. Il problema reale che abbiamo oggi, è quello dei finanziamenti da parte della Regione Lazio. A tutt'oggi ancora non si vedono segnali da parte dell'Istituzione preposta per l'erogazione dei fondi. Questo silenzio assoluto da parte delle Regione non ci lascia per niente tranquilli. Non vorremmo, ancora una volta,

ritrovarci nella situazione precedente all'accordo. Quello che ci sta preoccupando, riguarda la possibilità che la procedura di mobilità possa essere riaperta. Anche perché la data del 15 marzo si avvicina e, ancora non si hanno notizie certe.». Ovviamente anche se la parte privata, nei tavoli di trattativa con i sindacati, trova e sigla un eventuale accordo con l'Rsu, riguardante la riorganizzazione interna del lavoro in azienda, questo eventuale "patto" sembrerebbe essere completamente "nullo" se, la Regione non provvede all'erogazione dei finanziamenti, previsti dall'accordo siglato precedentemente. Insomma c'è la possibilità che si ricominci da capo a parlare di mobilità e, della perdita del posto di lavoro per i dipendenti Meccano Aeronautica. In questi giorni comunque si tenterà di ricontattare la Regione Lazio, per avere il quadro completo della situazione e, soprattutto per verificare se ci sono ancora le disponibilità finanziarie per il "progetto Meccano". Alla prossima ed avvincente puntata.